

CONVEGNO DELLA CASSA EDILE Mercoledì i risultati di una ricerca

L'offerta di case per le classi deboli

Saranno presentati mercoledì prossimo 8 febbraio, nell'ambito di una conferenza che si terrà alle 17,30 presso l'auditorium della Cassa Edile di Udine, in via Bison 65, i risultati di una ricerca commissionata al Dipartimento di economia società e territorio, oggi inglobato nel dipartimento di scienze umane dell'università di Udine, sul tema dell'housing sociale nella provincia di Udine. La ricerca si basa sull'analisi dei dati riferiti al quinquennio 2006-2010, forniti da Ater, dai Comuni della provincia con patrimonio immobiliare a scopo sociale, dai dati della Regione relativamente alla L.R.431/1998 che prevede la concessione di contributi per il pagamento

dei canoni di locazione e dall'agenzia sociale "Vicini di Casa".

Il quadro dettagliato della ricerca verrà presentato da Gianpaolo Gri, ordinario di antropologia culturale università degli studi di Udine, responsabile scientifico della ricerca. Al suo fianco il presidente e vicepresidente della Cassa Edile di Udine, Piero Petrucco e Valentino Bertossi, oltre a Maurizio Ingegneri di Vicini di Casa e al presidente di Ater Udine, Attilio Vuga. Alla conferenza interverrà anche il sindaco della città di Udine Furio Honsell e l'assessore provinciale alle politiche per la famiglia e sociali PiuZZi. La finalità principale della Cassa Edile afferma il presidente Petrucco «è quella di

fornire un quadro il più possibile esaustivo e realistico della domanda di alloggi in affitto, soprattutto legata a problemi abitativi, sia di quanti versano in una condizione di grave indigenza economica e che rientrano nei parametri tradizionali dell'edilizia popolare, sia di quelle classi con redditi medio-bassi che, pur non trovandosi in uno stato che può essere definito di "povertà", non riescono ad affrontare i costi del libero mercato degli affitti. La ricerca è quindi finalizzata a evidenziare quale offerta dovrebbe soddisfare questo tipo di esigenze abitative per verificare la sostenibilità di progetti che possano rientrare nel Piano Casa 2009 a favore del social housing».